



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PROVINCIA DI VARESE

Sede: Via E. de Amicis, 7 - 21011 Casorate Sempione - Tel. 0331/295052 - Fax 0331/295093 - P.I. 00341710127
web: <http://www.comune.casoratesempione.va.it/> - e-mail protocollo@comune.casoratesempione.va.it PEC casoratesempione@legalmail.it

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI

Determina n. 269 del 04/09/2017

OGGETTO : SENTENZA PENALE N. 219/2017 DEL TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO - CONDANNA DEI SIG.RI BUFFARDECI CATERINA E GHIZZONI CLAUDIO AL RISARCIMENTO DEI DANNI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE - CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE ALL'AVVOCATO VALENTINA VERGA PER ASSISTERE L'ENTE NEL RECUPERO DELLA SOMMA DOVUTA DA LIQUIDARSI IN SEPARATO GIUDIZIO CIVILE - CIG: Z4D1FC3A68 - IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che il Comune di Casorate Sempione in data 20/02/2017 ha ricevuto, in qualità di parte civile costituita nel procedimento penale n. 1427/2015 R.G. Trib. nonché di amministrazione di appartenenza dell'imputata sig.ra Caterina Buffardecì, la notifica della sentenza penale n. 219/2017 emessa dal Tribunale di Busto Arsizio in composizione collegiale;
- che, con la suddetta sentenza, il Tribunale di Busto Arsizio ha condannato i sig.ri Buffardecì Caterina e Ghizzoni Claudio in solido al risarcimento dei danni nei confronti della costituita parte civile Comune di Casorate Sempione, da liquidarsi in separato giudizio civile, disponendo il pagamento di una provvisoria pari a € 15.000,00;

CONSIDERATO:

- che l'avvocato Valentina Verga, legale che ha già seguito sin dal principio la costituzione di parte civile di questo Ente nel suddetto procedimento giudiziario, ha presentato, con nota pervenuta il 21/08/2017, prot. 8330, una bozza di disciplinare di incarico legale al fine di assistere l'Ente, predisponendo l'atto di precetto e successivo pignoramento nei confronti dei summenzionati debitori, e richiedendo, a titolo di corrispettivo, l'importo complessivo pari a € 2.425,81, oltre c.p.a.;
- che, a seguito di contatto dell'ufficio incaricato con l'avvocato Valentina Verga, si provvedeva a parziale modifica del disciplinare d'incarico, con l'inserimento di nuove clausole e con la revisione dell'importo dovuto, il cui conteggio corretto ammonta complessivamente a € 2.003,98;

RILEVATO che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 76 del 31/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, assumeva atto di indirizzo finalizzato al conferimento dell'assistenza legale dell'Ente all'Avv. Valentina Verga per la tutela degli interessi dell'Ente nella vertenza in oggetto;

RITENUTO di dare esecuzione alla suddetta deliberazione, assumendo adeguato impegno di spesa per retribuire il legale incaricato di tutelare questo Ente nella succitata controversia, nonché sottoscrivendo il relativo disciplinare d'incarico legale, sulla base dello schema approvato dalla Giunta comunale;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interessi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012;

VISTI:

- la deliberazione della Consiglio comunale n. 19 del 20/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il bilancio di previsione per il periodo 2017/2019;
- la deliberazione n. 18 del 20/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2017/2019;
- il Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 21/09/2013, esecutivo ai sensi di legge, e, nello specifico, l'articolo 47;

DATO ATTO dell'assenza all'interno dell'organico dell'Ente di figure professionali dotate della necessaria e specifica competenza e preparazione e della conseguente necessità di reperire all'esterno dell'Amministrazione il soggetto idoneo all'assolvimento del suddetto incarico;

RICHIAMATA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 2730 del 11/05/2012, con la quale il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica; a sostegno di ciò, il punto 2.2 della summenzionata sentenza sottolinea *"la differenza ontologica che connota l'espletamento del singolo incarico di patrocinio legale, occasionato da puntuali esigenze di difesa dell'Ente locale, rispetto all'attività di assistenza e consulenza giuridica, caratterizzata dalla sussistenza di una specifica organizzazione, dalla complessità dell'oggetto e dalla predeterminazione della durata. Tali elementi di differenziazione consentono, infatti, di concludere che, diversamente dall'incarico di consulenza e di assistenza a contenuto complesso, inserito in un quadro articolato di attività professionali organizzati sulla base dei bisogni dell'Ente, il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisca appalto di servizi legali ma integri un contratto di d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure ad evidenza pubblica"*;

DATO ATTO che, nella specie si tratta di una singola prestazione di lavoro autonomo per un periodo limitato e dietro pagamento di un corrispettivo determinato per la quale, ai sensi della sentenza richiamata, non si rende necessaria l'indizione di gara;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1 del 02/01/2017, con cui sono stati confermati i Responsabili di Settore per l'intero anno solare 2017, cui sono conferiti autonomi poteri di spesa per il conseguimento degli obiettivi assegnati;

RAVVISATA come propria la competenza ad assumere l'atto, ai sensi degli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento sull'Ordinamento di Uffici e Servizi, approvato, con le ultime modifiche, con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 21/09/2013;

VISTI:

- l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000, disciplinante gli atti di impegno di spesa;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

DI IMPEGNARE, in base alle motivazioni riportate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo pari a € 2.003,98 (importo non soggetto ad IVA né a ritenuta) a favore dello Studio Legale Avv. Valentina Verga, con sede in Busto Arsizio, via Maino n. 12, C.F. VRGVNT83P64B300V, P. IVA 03207310123;

DI IMPUTARE la somma impegnata all'intervento missione 01, programma 02, titolo 1, macroaggregato 03, cap. 388, del Bilancio di Previsione 2017, esecutivo;

DI SOTTOSCRIVERE il disciplinare di incarico legale, che viene allegato al presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del servizio finanziario, al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, e 183, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000.

DI DARE ATTO che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione e all'efficacia del presente provvedimento ai sensi, con le modalità e per gli effetti di cui agli articoli 26 e 27 del D.LGS. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRARI ROBERTA

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE CON IL QUALE
SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

IL RAGIONIERE COMUNALE
Roberta Ferrari

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.

